

“...SANTI SI NASCE E SANTI SI DIVENTA...”

La chiamata alla Santità

“Il Signore parlò a Mosè e disse: "Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo.” (Lev. 19,1-2)

“Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.” (Mt 5,48)

“Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposerà il tuo Creatore; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te” (Is 62,5)

“Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano. Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.” (1Cor 2,9-10)

“Rimanete in me ed io in voi.” (Gv 15,4)

La chiamata alla santità non è un invito, ma l'obiettivo della nostra vita: nell'Antico Testamento sentiamo dire che dobbiamo essere santi perché il nostro Dio è santo; è una conseguenza necessaria. Egli è il nostro Creatore e noi siamo stati creati a sua immagine e quindi siamo chiamati a riflettere la sua santità in noi stessi. Nel Nuovo Testamento Gesù ci sfida ad essere perfetti come il Padre è perfetto; come possiamo diventare perfetti come il Padre? Non è forse una richiesta impossibile? Ma Gesù non può chiedere l'impossibile; significa che il concetto di diventare perfetti è diverso da quello che pensiamo.

La santità infatti non significa che dobbiamo essere perfetti: «I santi non sono i più perfetti, ma i più coraggiosi».

Ma allora, cosa significa che la santità ha a che fare con Dio? La seconda frase può aiutarci:

Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposerà il tuo Creatore; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te (Is 62,5)

La santità in ebraico è tradotta con una parola che significa: “essere messi a parte” e “essere sposati con”. Quindi santità significa essere messi a parte per Dio per essere in una relazione di intimità con Lui...

La santità ha a che fare con l'AMORE. Prima di avere a che fare con il nostro sforzo di amare Dio, la santità ha a che fare con l'amore appassionato di Dio per noi che può perfezionare la nostra vita e renderla completa e santa.

Infatti la frase di Paolo ai Corinzi ci spiega ulteriormente questa verità:

“Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano. Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.” (1Cor 2,9-10)

Tutta la bellezza di Dio, gli arcani misteri che si nascondo in Lui sono ora accessibili anche a noi perchè attraverso il sacrificio di Cristo, ci è stato dato lo Spirito, quello stesso Spirito di Santità che appartiene a Dio!

Dobbiamo solo essere aperti a ricevere questo dono d'amore da Dio. Invitarlo ripetutamente nella nostra vita affinché possa trasformarla.

Un'altra frase della Scrittura può aiutarci:

“Rimanete in me ed io in voi”. (Gv 15,4)

Il segreto della santità sta in una sola parola: RIMANETE. Nel brano della vite e dei tralci Gesù ripete la parola «rimanete» per 11 volte in 10 versetti... deve essere importante! Nella vita (e anche nella Scrittura), quando vogliamo essere sicuri che la persona che abbiamo davanti abbia capito ciò che stiamo dicendo, continuiamo a ripetere lo stesso concetto più e più volte affinché rimanga impresso nella sua mente. Inoltre, questo brano fa parte dell'ultimo discorso di Gesù prima del suo arresto; quindi queste sono le sue ultime parole, la sua ultima volontà (il suo testamento!) per noi; questi capitoli sono il cuore del Vangelo, il cuore stesso di Gesù condiviso con noi.

Capiamo perciò che dobbiamo rimanere. Ma in che cosa consista praticamente questo “rimanere” lo vedremo la prossima volta. Per ora riflettiamo sul fatto che la santità è davvero una chiamata per tutti e che per essere santi non bisogna essere perfetti ma coraggiosi!

Suggerimenti per la coppia:

- Condividere tra voi quale tra queste frasi della Scrittura vi ha parlato di più e perché.
- Iniziare e finire la giornata ripetendo la frase (o parti della frase) che avete scelto come messaggio per voi da parte del Signore.